

Seduta consiliare del 20 maggio 2020

OGGETTO: PROPOSTA N. 38/2020 – INTERROGAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI 43/2020 E RELATIVE RISULTANZE IN ESSA RIPORTATE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE RICOMINCIAMO INSIEME.

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 9 è un'interrogazione di Ricominciamo Insieme: “Ai sensi dell'articolo 29 del funzionamento del Consiglio Comunale con riferimento all'istruttoria in cui alla delibera della Corte dei Conti 43/2020 e viste le risultanze in essa riportate s'interroga il Sindaco e gli Assessori interessati”, basta... perché con preghiera di Illustra il Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Grazie, Presidente. Penso che la delibera della Corte dei Conti l'abbiate ricevuta tutti. Noi presentiamo una serie di domande che vado a leggere, così evitiamo di portare avanti il tempo, visto che....

PRESIDENTE

Le ricordo che ha due minuti di tempo.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Quali azioni sono state messe in pratica nell'esercizio 2018/2019 per risolvere quanto evidenziato nel punto. La sezione nel prendere atto di quanto riferito dal Comune non può non evidenziare che una bassa capacità di riscossione costituisce un fattore di criticità per gli equilibri di bilancio?

Quali sono i motivi ponderati che hanno portato allo stralcio dei residui attivi?

Quali sono le azioni messe in atto negli esercizi 2018/2019 per verificare l'impatto delle misure indicate dal Comune e quali sono gli effetti derivanti dai consistenti accertamenti sul Titolo Terzo del bilancio compiuto nell'anno 2017?

Quali attività e direttive sono state formulate dal settore programmazione e bilancio al fine di procedere a un attento e costante monitoraggio dei requisiti di permanente esigibilità dei crediti iscritti?

Quali attività o direttive proposte sono state formulate dal settore programmazione e bilancio a tutti i servizi interessati, nonché all'Amministrazione Comunale al fine di recepire quanto già evidenziato dall'organo di revisione, in merito alla necessità di implementare efficacia ed efficienza organizzativa in modo da evitare per il futuro il ripetersi di analoghe situazioni?

Quali attività e direttive sono state recepite e attuate (...) al punto 5?

Con riferimento agli ultimi cinque anni vorreste precisare a quanto ammontano ad oggi i crediti verso gli utility debitori a titolo esemplificativo in merito ad asilo nido, trasporto scolastico, eccetera?

Come organizzate e gestite la riscossione dei crediti all'interno del Comune di Abbiategrasso?

A quanto ammontano alla data odierna i crediti del Comune nei confronti di Amaga S.p.A.?

Con riferimento agli ultimi cinque anni si chiede di precisare l'ammontare dei crediti verso i debiti e i servizi affidati ad Amaga?

Sono stato dentro i due minuti o no?

PRESIDENTE

Perfettissimo. Grazie, Consigliere Tarantola. Vediamo chi risponde. Sindaco Nai.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente. Io invece farà fatica a rimanere nei cinque minuti che sono a disposizione.

PRESIDENTE

Purtroppo, la devo interrompere.

SINDACO

Sono molte domande e quindi questa interrogazione ha diciamo chiaramente si ritrova nel momento in cui poi ha avuto anche una risposta scritta, io cercherò di stare nei tempi, ma non ce la faccio.

PRESIDENTE

La interromperò, quando sarà il momento. La ringrazio.

SINDACO

Per quanto riguarda la domanda al punto 1 per quanto concerne il Titolo Primo delle entrate la riduzione...

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Non si può fare una mozione d'ordine per farlo parlare?

PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Come mai?

PRESIDENTE

Consigliere Serra lei deve lasciare parlare...

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Il Primo Cittadino deve parlare.

PRESIDENTE

Consigliere Serra, per favore. Ricominci Sindaco.

SINDACO

Allora per quanto concerne il Titolo Primo delle entrate la riduzione della percentuale di della riscossione dal 2016 al 2017 è stata influenzata da un diverso riversamento delle competenze ordinarie IMU da parte di Agenzia Entrate. Infatti, mentre nel 2016, a fronte di un accertato complessivo di Euro 6.360.048,00 il riscosso al 31.12 era stato di 6.294.430,00 con una percentuale di riscossione del 98,97. Nel 2017, invece, a fronte di un accertamento complessivo di Euro 6.191.391,00 il riscosso al 31.12 è stato di 4.772.643,00 con una percentuale di riscossione del 77,8%.

Il riscosso al 31.12.2018 è stato di Euro 6.498.811,00 a fronte di un accertato complessivo di Euro 7.681.087,00 con una percentuale di riscossione dell'84,60.

E' evidente, come in relazione al Titolo Primo la rilevanza della partita IMU ordinaria e la circostanza del diverso riversamento delle somme in Agenzia Entrate abbia determinato in modo significativo una riduzione della percentuale di riscossione delle entrate, genericamente classificata al Titolo Primo per l'esercizio 2017. La capacità di riscossione, in relazione al Titolo Primo può

comunque essere influenzata dalle entrate, che si verificano su base delle attività di accertamento che l'Ente mette costantemente in atto attraverso la riscossione coattiva mediante convenzione con Agenzia delle Entrate, il cui esito è indipendente dalla volontà.

Quanto al Titolo Terzo nel 2016 è stato accertato complessivamente per Euro 7.534.452,00 con una riscossione in competenza per Euro 2.732.541,00 e quindi una percentuale di riscossione del 36,26%.

Nel 2017 il Titolo Terzo è stato accertato complessivamente per Euro 7.058.166,00 e riscosso in competenza per Euro 2.750.064,00 e quindi una percentuale di riscossione del 38,96.

Nel 2018 è stato accertato complessivamente per Euro 6.803.818,00 con una riscossione in competenza per Euro 2.729.521,00 con una percentuale di riscossione del 40,12.

Posto che il livello complessivo al Titolo Terzo evidenzia un costante miglioramento del grado di riscossione delle entrate si specifica quanto segue:

- Una delle poste significative di entrata è rappresentata dalle violazioni del Codice della Strada, la cui bassa percentuale di riscossione è notoriamente elemento diffuso per gli Enti Locali tanto da aver determinato interventi normativi di stralcio. In ogni caso l'Ente procede regolarmente alla riscossione coattiva per effetto di convenzione con l'Agenzia delle Entrate riscossione.

- In relazione alla partita relativa alla gestione degli affitti ERP, di particolare complessità e gestionale il servizio di Edilizia Residenziale Pubblica al fine di migliorare le capacità di riscossione, a partire dal 2016 ha affidato l'incarico alla società Project la quale ha provveduto a una ricognizione della situazione e quantificazione delle posizioni debitorie, per poi procedere ad azioni bonarie di recupero dei crediti attraverso solleciti ordinari e solleciti con messa in mora con sottoscrizione dei Piani di rientro da parte di alcuni morosi. Nonostante ciò il riscontro è risultato poco significativo e pertanto il servizio sta procedendo con l'iscrizione al ruolo di tutte le morosità.

Domanda numero 2. Ogni settore ha provveduto con proprio atto, come normativamente previsto, a verificare i presupposti per il mantenimento dei propri residui attivi, l'importo oggetto di cancellazione in contabilità finanziaria deriva dall'applicazione di quanto previsto al punto 9 e 1 del principio 4.2 allegato, eccetera. Non siamo in presenza di crediti inesigibili, ma di residui attivi con anzianità residua superiore a tre anni per i quali, come precisato dalla Corte dei Conti stessa non è imposta l'automatica cancellazione. Tuttavia il mantenimento di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'Ente. Il mantenimento negli anni è stato motivo, per cui l'Ente rappresentava importi considerevoli a residuo con connessi accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Lo stralcio delle partite contabili suddette della contabilità finanziaria non comporta l'eliminazione definitiva delle stesse. L'articolo 230 comma 5 del TUEL prevede, infatti, che tali partite siano iscritte nello Stato Patrimoniale con la prosecuzione delle azioni di recupero. In merito si richiama la parte attinente al principio contabile, salterei questa parte, sennò andiamo alla lunga.

Domanda n. 3. L'Ente prosegue con l'attività di riscossione mediante Agenzia Entrate e Riscossione. Queste sono le azioni messe in atto dall'Ente. La sezione scrive che prende atto di quanto riferito dall'Ente riservando ulteriori approfondimenti in sede di esame dei futuri rendiconti, al fine di verificare sia l'impatto delle misure indicate dal Comune sia gli effetti derivanti dai consistenti accantonamenti sul Titolo Terzo compiuti nel corso del 2017. L'attività di verifica è dichiarata da parte della Corte dei Conti stessa come attività di monitoraggio nei confronti dell'Ente. L'Ente di per sé gestisce ed effettua le ordinarie attività di riscossione coattiva che confluiscono nelle risultanze dei rendiconti. Certamente tali attività non sempre risultano efficaci tant'è che il legislatore, consapevole della difficoltà di effettuazione dell'attività di riscossione coattiva ha innovato la disciplina proprio con la legge di bilancio 2020.

La domanda numero 6. In merito alla presente domanda si precisa che la verifica del permanere dei requisiti di esigibilità non è competenza del Dirigente del settore programmazione economica e finanziaria, ma prerogativa e responsabilità del singolo Dirigente affidatario della gestione dell'entrata. Si allega la circolare interna emanata dal Dirigente del settore

programmazione economico e finanziario nell'anno in oggetto d'istruttoria da parte della Corte dei Conti. Gli importi realizzati sono a oggi quelli rilevabili nel rendiconto 2018, l'ultimo che abbiamo approvato e nei relativi allegati. Con l'approvazione del rendiconto 2019 invece potranno essere rilevati gli importi al 31.12.2019, quindi dovremo aspettare quest'approvazione.

PRESIDENTE

Sindaco le chiedo gentilmente di terminare perché sono già sette minuti.

SINDACO

Va beh. Domanda numero 5. Il settore programmazione economico e finanziaria provvede costantemente già antecedentemente al 2017 a un costante monitoraggio della regolarità dal punto di vista contabile anche in funzione della corretta applicazione della contabilità armonizzata. Gli strumenti adottati si sostanziano in puntuali circolari inoltrate a tutti i settori relazioni, pareri tecnici e contabili propedeutici all'attività di programmazione, all'attestazione in copertura finanziaria e all'approvazione degli atti di competenza dell'organo esecutivo. La domanda che è formulata prendendo spunto da quanto corrisposto dall'istruttoria della Corte dei Conti deve essere contestualizzata rispetto alla situazione, che è stata in questa sede oggetto di analisi. La richiesta di applicazione di avanzo di amministrazione, ma la mancata adozione dei termini di provvedimento d'impegno di spesa.

Domanda numero 6. Tutte le direttive sopra richiamate sono recepite e il controllo preventivo sugli atti e l'acquisizione di visti e pareri ha lo scopo di rendere operativo il punto suddetto, conformare l'attività amministrativa dell'Ente ai principi della contabilità armonizzata.

Domanda numero 7.

PRESIDENTE

No. Si fermi, Sindaco. Basta.

SINDACO

Ho quasi finito, Presidente. Ho quasi finito. La prossima volta, magari, in sede di Capigruppo, si faccia presente che le interrogazioni devono essere compatibili con

PRESIDENTE

L'ho già fatta presente questa cosa. Il Regolamento vale un po' per tutti, perché se io faccio un'interrogazione di venti punti, lei mi risponde in un'ora.

SINDACO

Ha ragione, Presidente, ho quasi finito, dai.

Allora, domanda numero 7. Riguarda idonea documentazione attestante l'attività posta in essere. Le iscrizioni dei proventi abbiamo: asilo nido, residui non riscossi al 31.12.2019, 55.082,00, residui di esercizi di competenza 19.993,00, sul trasporto scolastico, siamo a 0 e a 0, sul pre e post scuola, residui non riscossi 31.12.2019 siamo a 1.683,00 e residui di esercizio di competenza siamo a 24.764,00, proventi gestione servizio illuminazione votiva 28.004,00, residui da esercizi di competenza 97.754,00, affitti dei fabbricati 693.485,00 sono i residui non riscossi al 31.12 e i residui di esercizi di competenza sono 212.516,00, gestione condomini e beni comunali 95.386,00 e invece residui di competenza siamo a 0, sanzioni da violazioni al Codice della Strada 2.677.668, residui di esercizio di competenza 950.928,00. Ho quasi finito.

Per quanto concerne le attività poste in essere si rimanda alla risposta, che abbiamo già dato alla domanda n. 1, risulta impossibile fornire documentazione puntuale a riguardo in ragione dell'indeterminatezza. Non è precisata molto bene la domanda, non l'abbiamo intesa benissimo.

Domanda numero 8. La riscossione dei crediti all'interno del Comune viene gestita ordinariamente a ogni singolo settore con riferimento alla normativa vigente. La riscossione

coattiva avviene di norma attraverso l'iscrizione al ruolo dei crediti vantati dall'Ente tramite Agenzia delle Entrate e Riscossione.

Domanda numero 9. L'ultimo estratto conto acquisito da Amaga S.p.A. e riferentesi al 31.12.2019 evidenzia un debito nei confronti dell'Ente di Euro 2.102.153,00. Tale importo è oggetto di parificazione ai fini della negazione al consuntivo 2019. In quella sede sarà disponibile il dato aggiornato al 31.12.2019, peraltro non diverso da quello alla data attuale.

Ultima domanda numero 10. Al fine di aver dato il dato aggiornato alla data odierna, è stato richiesto alla società Amaga S.p.A. di fornire l'idonea documentazione a supporto. La società ha comunicato che sono in corso le operazioni contabili di chiusura del proprio bilancio 2019 che sarà approvato nel corso del corrente mese. Sarà mia cura a questo punto inviare il dato richiesto non appena reso possibile, perché adesso non c'è e definitivo da parte della società, onde evitare la pubblica diffusione di dati ancora suscettibili di variazione e in tal senso ricordo che il bilancio 2019 di Amaga S.p.A. sarà redatto in considerazione dell'operazione di diffusione con Navigli Ambiente S.r.l. avvenuta a dicembre 2019. Motivo per cui, unitamente all'emergenza Covid 19 non si è ancora potuto chiudere e approvare il bilancio a cui l'interrogazione fa riferimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Faccio presente che questa interrogazione è stata risposta in quattordici minuti. Non sono più disposto ad accettare un'interrogazione di questo genere. Okay? Comunico che il Consigliere Lovati è rientrato.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Scusi, Presidente, ma lei non può dire che non è più disposto ad accettare, perché non fa parte delle sue competenze accettare o non accettare, in base alla lunghezza delle interrogazioni.

PRESIDENTE

Certo, non accetto nel senso che non sono più disposto a far parlare più di cinque minuti una risposta. Okay?

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Mi permetta di dire che mi sono riguardata il Regolamento proprio oggi e quelle che sono le prerogative del Presidente del Consiglio non sono quelle di censurare un'interrogazione. Allora sarà compito di chi presenta l'interrogazione, essere sintetico nel presentarla al momento del Consiglio, anche se l'ha presentata in modo più esteso, eccetera. Sarò compito di chi risponde, rispondere eventualmente per sommi capi e allegare poi una risposta scritta molto più dettagliata. Però dire che lei non accetta più, non va bene, perché qui siamo in un regime democratico nel quale vige un Regolamento e il Regolamento non prevede.

PRESIDENTE

Perfetto allora farò rispettare il Regolamento, intanto farò rispettare il Regolamento e cinque minuti dopo io gli chiudo il microfono.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Altrimenti noi presenteremo dieci interrogazioni ...

PRESIDENTE

Anche per lei, anche per lei, lei tace vale anche per lei il Regolamento.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Lei non deve essere così arrogante, Presidente.

PRESIDENTE

No lei è arrogante, non io.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Lo è stato anche l'altra volta che voleva che cancellassimo la nostra interrogazione. Allora lei deve attenersi alle sue competenze e le sue competenze sono quelle di portare in discussione e di richiedere il rispetto dei tempi, va bene, però lei non può dire che non accetta un'interrogazione, perché sono interrogazioni che consentono di dare alla città informazioni che la città chiede.

PRESIDENTE

Consigliere Cameroni lei la interpreta come vuole lei. Io ho detto che non accetto più un'interrogazione, che una risposta duri venti minuti. Okay? Il Regolamento parla chiaro.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Allora noi chiederemo al prefetto se lei può rifiutarsi di accettare un'interrogazione e penso proprio che il Prefetto ci darà ragione.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Se parla lei, parliamo tutti, giusto? Per rispetto in un Consiglio Comunale questo viene chiesto sempre.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Scusa, Pusterla fammi concludere. Siccome il Presidente già anche l'altra volta ce l'aveva con la nostra interrogazione su com'è stato gestito...